

ASSEMBLEA E PRANZO

Si è svolta presso l'albergo Trieste a Morbegno, domenica 4 febbraio, l'annuale assemblea sociale di "E'Valtellina", condotta dal Presidente Lorenzo Del Barba, che ha relazionato in merito alle molteplici iniziative che hanno visto l'associazione protagonista nell'ambito della promozione della cultura e del collezionismo, con progetti messi in campo in collaborazione con Poste Italiane, diverse Amministrazioni Comunali e innumerevoli scuole nel 2017 ed ha poi brevemente illustrato il ricco programma previsto per l'anno in corso.

Il Consigliere Luca Villa, sempre attivissimo, ha spiegato il bilancio dell'Associazione e in particolare presentato la convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale di Morbegno che prevede la custodia da parte dell'associazione E'Valtellina dell'Auditorium, Chiostro nord, sala Capitolare e sala Boffi, all'interno del complesso del convento di S. Antonio, nonché dei locali che l'associazione utilizza quale sede. Nella convenzione è inserita anche la custodia del Torchio vinario di Cerido e dei locali dell'ex-asilo.

Come dichiara l'Assessore Claudio D'Agata, ospite al pranzo sociale che è seguito, tutto il complesso è stato affidato a persone competenti e che fanno tutto con amore, concetto ribadito dall'Assessore alla cultura di Fusine Monica Taschetti, presente al convivio.

Durante l'assemblea è stato anche annunciato ufficialmente l'ingresso del gruppo di artisti "Forme, luci, ombre", la cui referente è la pittrice Angelisa Fiorini, che con il Laboratorio Poetico la cui responsabile è la poetessa Paola Mara De Maestri, ha in cantiere diverse iniziative, una tra tutte per il 2018, la realizzazione di una pubblicazione di poesie e pitture con gli artisti dell'Associazione "Esprimi" di Malta, in occasione di "Malta, capitale europea della cultura".

ASSEMBLEA E PRANZO

Durante il pranzo sono stati premiati tutti coloro che durante il 2017 si sono distinti nel portare avanti a vario titolo i vari progetti e sono: Lia Barilani - Stefania Del Barba - Angelisa Fiorini - Paola Mara De Maestri - Massimiliano Mondonico - Guido Rizzi - Aurelio Moiola - il Comune di Fusine (ritira l'assessore alla cultura Monica Taschetti) - Luca Villa - Lorenzo Del Barba. Ecco alcune delle iniziative già in programma per questo anno:

21 MARZO 2018 – GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA – Presso l’Auditorium di Morbegno il Laboratorio Poetico organizza un evento serale in collaborazione con le scuole medie “Damiani” di Morbegno, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia;

15 APRILE 2018 – BORSA SCAMBIO FERROMODELLISMO / MOSTRE - MORBEGNO - Attività organizzata in collaborazione con gli Amici del Centro Storico;

11/12 MAGGIO 2018 – LE FIGURINE IN MOSTRA – PIANTEDO - All’Oratorio di Piantedo il Circolo organizza una mostra collezionistica a tema le figurine partendo da quelle di inizio ‘900 fino ad oggi;

17/18 MAGGIO 2018 – COLLEZIONARE LIBRI – ARDENNO - L’evento è collegato a un progetto scolastico che vedrà coinvolte diverse classi dell’Istituto Comprensivo di Ardenno e che vede coinvolti nel progetto, con modalità diverse, le classi quinte di Regoledo di Cosio e di Talamona. I soci di E’Valtellina entreranno a scuola e racconteranno la storia del libro e la sua collezione.

1/2 GIUGNO – ARTE NEL CHIOSTRO – MOSTRA PROVINCIALE DEL COLLEZIONISMO - MORBEGNO - I due eventi artistico culturali si riuniscono in un’unica manifestazione la quale sarà proposta venerdì 1 e sabato 2 Giugno. Luogo della manifestazione sarà il convento di S. Antonio nei due chiostri e nelle varie sale;

2/3/4 NOVEMBRE – 100 ANNI DALLA FINE DELLA GRANDE GUERRA – MORBEGNO. Presso l’Auditorium evento artistico legato ai 100 anni dal termine della prima guerra mondiale. All’interno dei vari spazi del convento si organizzeranno mostre a tema.

A PIAGNO CANTI E POESIE “SOTTO L’ALBERO”

La chiesa gremita di gente ha accolto con genuina ospitalità gli artisti che nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio, di Piagno, il 5 gennaio 2018 hanno interpretato il clima natalizio con canti e poesie “Sotto l’albero”. L’iniziativa, che chiude il lungo periodo delle festività, organizzata dall’assessorato alla cultura di Cosio Valtellino, in collaborazione con il Laboratorio Poetico di “E’Valtellina”, con la sponsorizzazione dell’Ecomuseo della Valgerola e di Porte di Valtellina, alla terza edizione ha registrato un felice connubio con la Corale S. Giovanni Battista di Cernusco Lombardone, diretta da Federico Porcelli.



La manifestazione, presentata dal Presidente di “E’Valtellina” Lorenzo Del Barba, ha visto l’alternarsi delle voci del coro, in alcuni brani accompagnati dal pianoforte di Mauro Longari, a quelle a tema dei poeti Giovanni De Simone (Traona), Patrizia Migliorini e Marino Spini (Ardenno), Anna Barolo (Talamona), e di Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), quest’ultima responsabile del Laboratorio Poetico, che ha declamato anche due componimenti di Alfred Caruana Ruggier e da Emmanuel Attard Cassar, poeti di Malta. Con l’Associazione EspRimi di Malta il Laboratorio Poetico di “E’Valtellina” ha un legame di amicizia decennale e realizzando una pubblicazione di poesie e pitture in occasione di “Malta, capitale europea della cultura 2018”, nella quale saranno presenti anche artisti Valtellinesi. E’ intervenuta durante la serata Anna Tonelli, Assessore alla cultura del Comune di Cosio, che ha ringraziato gli esponenti di E’ Valtellina per il prezioso contributo nella realizzazione di iniziative e progetti culturali, anche nelle scuole del Comune e del Mandamento di Morbegno, la corale per la molto apprezzata interpretazione e tutti i poeti che con le loro poesie offrono sempre spunti di riflessione su temi importante momenti di condivisione. De Maestri ha dichiarato: “E’ importante per tener viva una comunità organizzare questo tipo di iniziative culturali. I canti e le poesie allietano gli animi e consentono di stare in compagnia in un clima di serenità e coinvolgimento emotivo. La musica arriva nell’immediatezza a toccare le corde del sensibile, ma anche il contributo apportato dei poeti, che richiede un’attenzione più profonda, è stato significativo per la buona riuscita della serata”. A conclusione della manifestazione, dopo il bis richiesto al coro, è stato offerto dai volontari del “Gruppo Inarrestabili” della Frazione un rinfresco a base di specialità natalizie presso le ex scuole di Piagno.

CALENDARIO RIUNIONI 2018

Ecco il calendario delle riunioni 2018.

FEBBRAIO

domenica 18 9,30-12

MARZO

giovedì 1 20,30-22

domenica 11 9,30-12

giovedì 22 20,30-22

APRILE

giovedì 5 20,30-22

domenica 15 9,30-12

giovedì 26 20,30-22

MAGGIO

domenica 6 9,30- 12

giovedì 17 20,30-22

domenica 27 9,30- 12

SETTEMBRE

giovedì 6 20,30-22

domenica 16 9,30-12

giovedì 27 20,30-22

OTTOBRE

domenica 7 9,30- 12

giovedì 18 20,30-22

domenica 28 9,30- 12

NOVEMBRE

giovedì 8 20,30-22

domenica 18 9,30-12

giovedì 29 20,30-22

DICEMBRE

domenica 9 9,30- 12

giovedì 20 20,30-22

domenica 30 9,30- 12



Cartoline d'epoca al
Palazzo Malacrida



Mostra collezionistica
nei locali ex-asilo

L'ANNO DEL CANE

Nella notte tra il 15 e il 16 febbraio 2018 si festeggia il Capodanno cinese. Eravamo nell'anno del gallo ed entriamo nell'anno del cane. Come suggerisce il nome, le persone di questo segno sono molto fedeli e sono molto felici di aiutare gli altri. Sono molto sensibili e soffrono per le ingiustizie. Tra le loro qualità figurano l'intelligenza, l'onestà e l'impegno nello svolgere il proprio lavoro, ma sono anche di carattere difficile.

Ogni anno diverse nazioni realizzano monete commemorative con l'animale dell'anno cinese. Eccone alcune in argento.



Canada – 10 dollari



Canada – 15 dollari



Australia – 1 dollaro



Macao – 100 pataca

CONVENZIONE CON IL COMUNE

L'associazione è in procinto di concludere con il comune di Morbegno una convenzione che regolarizzerà la nostra presenza per 4 anni presso il convento di S. Antonio, ma non solo.

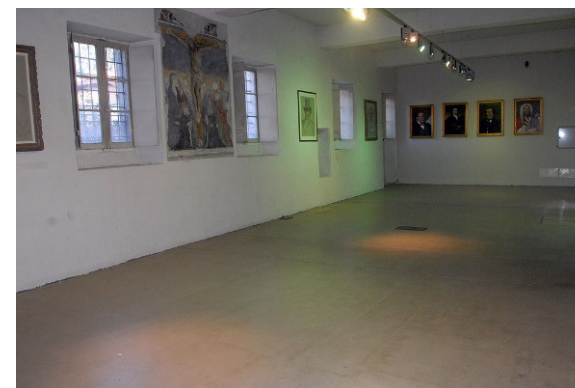
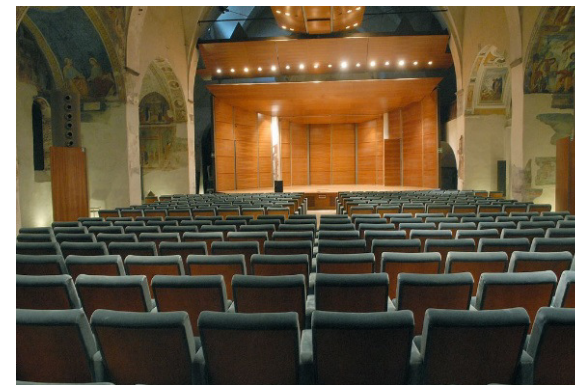
La convenzione prevede inoltre che la nostra associazione sarà custode, per la stagione artistica 2017-2018, quindi già iniziata a settembre dello scorso anno, dell'Auditorium, del chiostro Nord, delle sale Capitolare e Boffi.

Tutto questo nasce a metà dello scorso anno quando E'Valtellina inizia a eseguire operazioni di pulizia e organizzazione del materiale all'interno dell'Auditorium. Quanto realizzato in pochi giorni di intenso impegno da parte di alcuni soci ha permesso all'Auditorium di presentarsi in una condizione decente ai primi eventi artistici autunnali. L'operazione ha avuto riscontro positivo da parte dei rappresentanti comunali e quindi si è iniziato a parlare della possibilità di una custodia da parte della nostra associazione. Alcuni incontri in comune (nel frattempo l'associazione è stata già attiva nel complesso seguendo i vari eventi che si sono succeduti) hanno portato alla definitiva convenzione di prossimo completamento.

All'interno della convenzione ha trovato posto anche la custodia del Torchio di Cerido, di cui da parecchi anni attendevamo una certificazione sul nostro operato.

Ultima parte introdotta all'interno della convenzione è la custodia dei locali ex-asilo (dove noi facciamo le riunioni il giovedì sera o la domenica mattina).

Questa convenzione permetterà a E'Valtellina di utilizzare i locali del convento di S. Antonio per svolgere manifestazioni a titolo gratuito (eventi già calendarizzati permettendo).



1848: GARIBALDI E LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

Esattamente 170 anni fa, in occasione della prima guerra d'indipendenza, Garibaldi entrò per la prima volta in combattimento per il risorgimento italiano. La guerra stava volgendo al peggio per i piemontesi. Giuseppe Garibaldi si mise a disposizione del governo provvisorio di Milano. Egli riuscì a formare un corpo di volontari di 5.000 uomini e con esso il 30 luglio 1848 entrò a Bergamo. Di lì si portò a Monza dove, il 5 agosto, apprese le notizie delle trattative per la resa di Milano.

Per nulla scoraggiato dalle voci di armistizio decise di continuare una guerra di popolo. Da Monza giunse a Como e da qui, non riuscendo ad incrementare il suo seguito, a San Fermo. Stanchi di questi spostamenti i volontari cominciarono a disertare, cosicché, il 10 agosto, entrando in territorio piemontese (a Castelletto Ticino) Garibaldi non disponeva che di un migliaio di uomini. Qui il duca di Genova gli intimò di rispettare l'armistizio, ma lui rifiutò e ripassò il confine del Lombardo-Veneto.



1848: GARIBALDI E LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

Finalmente, il 15, a Luino si scontrò con una colonna di circa 450-500 austriaci che furono messi in fuga, lasciando sul campo 2 morti e 14 feriti, oltre a 37 prigionieri. Fu la prima vera azione militare di Garibaldi in Italia e la sua prima vittoria. Radetzky allora inviò contro di lui una spedizione, per cui Garibaldi, dopo due brevi combattimenti ad Arcisate e a Morazzone il 25 e il 26 agosto per non essere catturato, riparò in Svizzera.

Le emissioni filateliche realizzate in Italia, per onorare l'eroe dei due mondi, Giuseppe Garibaldi sono numerose. L'effigie di Garibaldi compare sui primi francobolli commemorativi italiani emessi nel 1910 per celebrare la liberazione della Sicilia e il Plebiscito dell'Italia Meridionale. Nel 1932 fu dedicata la lunga serie di 17 francobolli per celebrare il cinquantenario della morte. Altri 2 francobolli vennero emessi nel 1957 per il 150° anniversario della nascita.

Il volto di Garibaldi appare anche nella serie del 1959 per il centenario della seconda guerra di indipendenza; nella serie del 1960 per il centenario della Spedizione dei Mille; nel 1970 per il centenario della partecipazione di Garibaldi alla guerra Franco-Prussiana e nel 1982 è stato celebrato il centenario della morte. L'ultimo francobollo che gli è stato dedicato è stato emesso il 4 luglio 2007 per il secondo centenario della nascita.



NUOVI CATALOGHI YVERT TELLIER

Stiamo aggiornando i cataloghi dei francobolli extra europei, quelli presenti in biblioteca erano oramai datati. La prima serie di quattro volumi è disponibile: Tome 2/2 ed. 2013 paesi dell'Africa dalla A alla H + Cambogia e Laos - Tome 2/3 ed. 2014 paesi dell'Africa dalla M alla T + Vanuatu e Vietnam - America del Sud ed. 2014 dall'Argentina al Venezuela - Asia Estremo Oriente e Cina. A seguire ne verranno acquistati altri quattro nei prossimi mesi.



IL NOSTRO ALBUM DI CARTOLINE

E' in preparazione un libro dell'associazione che raccoglierà tutte le cartoline e i timbri postali realizzati prima dal Circolo Filatelico Numismatico Morbegnese, dalla sua fondazione nel 1990, quindi negli ultimi anni da E'Valtellina. Per evitare di dare alla pubblicazione una connotazione da catalogo saranno inseriti articoli e tutte le cartoline e i timbri saranno corredati da testo descrittivo sull'attività dell'associazione di allora.

La presentazione sarà a maggio, alla mostra collegata al collezionismo dei libri, la quale si svolgerà ad Ardenno presso la sala consiliare.

QUANDO PASSA NUVOLARI!

Avete presente quella canzone di Lucio Dalla che parla di Tazio Nuvolari? Ne cito solo uno spezzone ..

...

*Gli uccelli nell'aria perdono l'ali
quando passa Nuvolari!
Quando corre Nuvolari mette paura...
perché il motore è feroce
mentre taglia ruggendo la pianura
Gli alberi della strada
strisciano sulla piana,
sui muri cocci di bottiglia
si sciolgono come poltiglia,
tutta la polvere è spazzata via!*

...

Erano gli albori dell'automobilismo e le gare erano vere imprese. Come nel 1924, sul circuito del Tigullio, dove Nuvolari fu protagonista di una vittoria conquistata in maniera alquanto rocambolesca. In testa, a pochi chilometri dall'arrivo un distacco della ruota della sua Bianchi Tipo 18 lo fece cappottare in un fosso. Il meccanico che era con lui a bordo rimase stordito, quindi Nuvolari chiese aiuto agli spettatori. Dopo averla sistemata alla meno peggio, ripartì e vinse la gara. Gli spettatori al traguardo assistarono dunque ad un epilogo impreveduto: il mantovano vinse la corsa su un'auto praticamente ormai sui cerchioni e senza seggiolino di guida né volante, quest'ultimo sostituito da Nuvolari con una chiave inglese, e col meccanico ancora svenuto al fianco.



QUANDO PASSA NUVOLARI!



L'ultima parte della canzone cita una serie di colleghi e rivali di Nuvolari:

...

*Ma Nuvolari rinasce come rinasce il ramarro
batte Varzi e Campari,
Borzacchini e Fagioli
Brilliperi
e Ascari..*

Grazie alle figurine d'epoca, distribuite con i prodotti dell'ICEA (Industria Cartoline E Affini) di Milano, della dolciaria Zaina e Turati, è possibile rivedere i volti dei personaggi. Sono tutte figurine non adesive, in cartoncino, a volte nemmeno perfettamente ritagliato.

E' una collezione alla portata di tutti, per ogni pilota vi sono a volte più figurine. Vi sono inoltre figurine anche di altri piloti del periodo non citati dalla canzone, ma ugualmente famosi. Grazie a fogli ad anelli trasparenti con buste per raccogliere le card è possibile collezionare queste figurine che non hanno un loro album. E' possibile poi personalizzare la collezione creando delle retro pagine con la storia di questi eroi delle quattro ruote e del mondo dell'automobilismo di allora.

